

Pisa, 27 marzo 2020

Prot. 2020.03.27.1

- Ai Dirigenti Scolastici
- Al Personale Docente
- Al Personale ATA
- Ai Referenti Consulta Prov. Studenti

Loro sedi

E p.c.: Al Dirigente Ufficio Scolastico Territoriale di Pisa

Oggetto: Proposte in Emergenza Covid 19

Gentilissimi,

Pur consapevole che in questi momenti voi dirigenti, insegnanti, personale e studenti di ogni ordine e grado siete impegnati in una sfida grande, dura e difficile per arrivare a concludere in modo accettabile e sereno l'anno scolastico, vi chiedo solo pochi minuti: per ricordarvi che sul sito dell'Unicef sono disponibili materiali didattici da poter utilizzare per un'educazione anche a distanza; e per condividere con voi utili considerazioni e indicazioni presenti in una lettera aperta del Presidente Unicef Italia, Francesco Samengo, al fine di esprimervi la sua e nostra vicinanza particolare in questo periodo.

Ne presento una sintesi. E, nel salutarvi, vi segnalo con piacere i seguenti link:

https://www.unicef.it/documenti/indice_ctem.htm?id_ctem=183

<https://www.unicef.it/doc/9772/un-vademecum-su-come-parlare-ai-nostri-figli-del-covid-19.htm>

<https://www.unicef.it/doc/9767/fiabe-sonore-al-tempo-del-coronavirus.htm>

https://www.unicef.it/documenti/indice_ctem.htm?id_ctem=183

Un cordiale saluto a tutti #AndràTuttoBene

Giuseppe De Benedittis

Comitato Prov.le Unicef di Pisa

Presidente

Sono giorni di dolore, incertezza e incredulità, ma il Comitato Italiano non si ferma. Ho ascoltato molti di voi, specie coloro che si trovano nelle zone più colpite: capisco lo smarrimento, la sofferenza e quel senso di impotenza che pervade le nostre giornate e i molti momenti di riflessione che ci stanno angosciando.

Proprio per questo abbiamo allertato le Istituzioni Italiane e l'Unicef Internazionale offrendo collaborazione alle prime e chiedendo aiuto al secondo, in ottemperanza al nostro assunto, che ci vuole al fianco di coloro che soffrono, siano essi lontani o vicini, come nel caso attuale, in cui sono bambini, adolescenti e famiglie italiane a essere coinvolte. Per loro ci stiamo muovendo su due versanti: il sostegno sanitario e quello educativo.

Sostegno Sanitario. L'Unicef internazionale, attiva contro il "Corona Virus" sin dal mese di gennaio, oggi, su nostra sollecitazione si è attivata, attraverso i canali internazionali, per reperire materiali utili da far arrivare in Italia. Il Comitato si sta inoltre adoperando per reperire l'importo necessario all'acquisto di un adeguato numero di tamponi da mettere a disposizione del Commissario Straordinario per l'Emergenza COVID 19. A tal fine in questi giorni è stata lanciata una campagna di raccolta fondi che ci vedrà impegnati nei prossimi mesi.

Sostegno Educativo. Il nostro pensiero è andato in particolare ai bambini e ai ragazzi in condizione di povertà o di marginalità sociale, i cui genitori (in particolare quelli senza lavoro o senza accesso agli ammortizzatori sociali) non possono garantire un “minimo educativo” e sostentamento.

Ci siamo posti il problema di un livello multiforme di intervento, in piena sinergia con il Ministero dell’Istruzione e il Commissario Straordinario all’Emergenza COVID-19.

Ci stiamo quindi attivando su due tipologie di azioni:

1. Supporto emergenziale e di prevenzione dall’isolamento educativo, quale conseguenza diretta della chiusura scolastica per i minori in condizione di deprivazione familiare ed educativa.

2. Intervento di sistema e di stabilizzazione delle azioni educative/formative e informative a distanza, per l’acquisizione di una maggiore consapevolezza e utilizzo degli strumenti digitali.

Presenteremo così un ventaglio di iniziative:

- servizi di informazione alle famiglie mediante collegamenti al sito del MIUR e al Dipartimento per le Politiche della Famiglia della Presidenza del Consiglio. È attualmente in lavorazione il sito: <https://www.unicef.it/documenti/indice> che fornirà:

a) link di accesso facilitati e comprensibili;

b) legende per tipologie di servizi e istituzioni coinvolte.

- servizi educativi per la continuità di apprendimento, mediante collegamenti con piattaforme specializzate (già attive o da creare);

- servizi di informazione attiva, mediante:

1. formazione di base per l’utilizzo degli strumenti telematici;

2. spazi “social” di incontro e confronto;

3. accesso al racconto di storie/favole con azioni interattive;

4. connessione con tutte le Scuole “Amiche dei bambini e delle bambine” che potranno divenire portavoce di iniziative, proposte, criticità e bisogni;

5. realizzazione di un’agorà virtuale per dar voce agli adolescenti, offrendo ai ragazzi occasioni di condivisione e ascolto mediante la proposizione di iniziative culturali e ricreative.

In questo momento di grande sofferenza e incertezza, rivolgendo mente e cuore a chi rischia in prima linea, Vi abbracciamo affettuosamente con la convinzione che INSIEME ne usciremo.

Francesco Samengo

Presidente Unicef Italia